



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE

Servizio V - Contratti e attuazione programmi dell'ex Segretariato Generale

Autorità di Gestione del Programma Nazionale "Cultura" FESR 2021-2027

Aggiornamento del Decreto di istituzione del Gruppo di lavoro per la valutazione dei rischi di frode sulle attività relative al PN "Cultura" FESR 2021-2027

L'AUTORITÀ DI GESTIONE

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri";

VISTA la Legge del 07 agosto 1990, n. 241, e s.m.i., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il Decreto Legislativo del 30 luglio 1999, n. 300, e s.m.i., recante la riforma dell'organizzazione del Governo, ai sensi dell'articolo 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, e s.m.i., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il Decreto Legislativo 07 marzo 2005, n. 82, e s.m.i., recante il "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTA la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea proclamata a Strasburgo il 12 dicembre 2007 da Parlamento europeo, Consiglio e Commissione (GU C 303 del 14 dicembre 2007);

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il Decreto Legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190";

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) n. 883/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 11 settembre 2013, relativo alle indagini svolte dall'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF) e che abroga il regolamento (CE) n. 1073/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e il regolamento (Euratom) n. 1074/1999 del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante il Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

VISTA la direttiva (UE) 2017/1371 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2017 relativa alla lotta contro la frode che lede gli interessi finanziari dell'unione mediante il diritto penale;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 02 dicembre 2019, n. 169, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del



Cofinanziato
dall'Unione europea



DiAG-Dipartimento per l'Amministrazione Generale

Servizio V - Contratti e attuazione programmi dell'ex Segretariato Generale

Autorità di Gestione del Programma Nazionale "Cultura" FESR 2021-2027

Via del Collegio Romano, 27 - 00186 Roma (RM) - Tel.: (+39) 06 6723 2060

PEC: sa.servizio5@pec.cultura.gov.it - PEO: sa.adq-pncultura@cultura.gov.it / sa.servizio5@cultura.gov.it

Pag. 1 di 7



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE

Servizio V - Contratti e attuazione programmi dell'ex Segretariato Generale

Autorità di Gestione del Programma Nazionale "Cultura" FESR 2021-2027

Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

VISTO il Decreto Ministeriale del 28 gennaio 2020, rep. n. 21, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero della cultura", così come modificato dal D.M. 15 ottobre 2021, rep. n. 358;

VISTO il Decreto Ministeriale del 29 gennaio 2020, rep. n. 36, recante "Graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale", così come modificato dal D.M. 15 ottobre 2021, rep. n. 360;

VISTO il Decreto Ministeriale del 30 giugno 2020, rep. n. 299, ai sensi del quale, a decorrere dalla medesima data del 30 giugno 2020, (i) il Dirigente del Servizio V (Contratti e attuazione programmi) nell'ambito del Segretariato Generale del Ministero, svolge le funzioni di Autorità di Gestione dei Programmi europei;

VISTO il Decreto Legge del 14 luglio 2020, n. 75, recante "Attuazione della direttiva (UE) 2017/1371, relativa alla lotta contro la frode che lede gli interessi finanziari dell'Unione mediante il diritto penale";

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2223 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE, Euratom) n. 883/2013 per quanto riguarda la cooperazione con la Procura europea e l'efficacia delle indagini dell'Ufficio europeo per la lotta antifrode;

VISTO il Decreto Legge del 01 marzo 2021, n. 22, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" con il quale, tra le altre cose, è disposta la ridenominazione da "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" a "Ministero della cultura";

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo per una transizione giusta;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante "le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2021, n. 123, recante "Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

VISTO il Decreto del Segretario Generale del 09 dicembre 2021, rep. n. 1076, registrato dalla Corte dei Conti in data 27 dicembre 2021 al n. 3146, con il quale è conferito al Dott. Nicola Macrì l'incarico dirigenziale di livello non generale di direzione del "Servizio V – Contratti e attuazione programmi" nell'ambito del Segretariato Generale;



Cofinanziato
dall'Unione europea



DiAG-Dipartimento per l'Amministrazione Generale

Servizio V - Contratti e attuazione programmi dell'ex Segretariato Generale

Autorità di Gestione del Programma Nazionale "Cultura" FESR 2021-2027

Via del Collegio Romano, 27 - 00186 Roma (RM) - Tel.: (+39) 06 6723 2060

PEC: sa.servizio5@pec.cultura.gov.it – PEO: sa.adq-pncultura@cultura.gov.it / sa.servizio5@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE

Servizio V - Contratti e attuazione programmi dell'ex Segretariato Generale

Autorità di Gestione del Programma Nazionale "Cultura" FESR 2021-2027

VISTO l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 del 15 luglio 2022, approvato dalla Commissione europea con decisione C (2022) 4787 del 15 luglio 2022, che include tra i Programmi previsti il Programma Nazionale Cultura a titolarità del Ministero della Cultura, che prevede una dotazione finanziaria complessiva pari ad euro 648.333.333,00;

VISTA la delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile n. 36 del 2 agosto 2022;

VISTO il Regolamento (UE) 2022/2039 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 ottobre 2022 recante modifica dei regolamenti (UE) n. 1303/2013 e (UE) 2021/1060 per quanto concerne la flessibilità addizionale per affrontare le conseguenze dell'aggressione militare da parte della Federazione russa FAST (assistenza flessibile ai territori);

VISTO il Programma Nazionale "Cultura" FESR 2021-2027 - CCI 2021IT16RFPR003 (di seguito anche solo "PN Cultura"), approvato dalla Commissione europea con decisione C(2022) 7959 del 28 ottobre 2022 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per le regioni Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna in Italia, articolato in 3 differenti priorità, ognuna delle quali è finalizzata al conseguimento degli obiettivi strategici, alla quale si aggiunge una priorità specifica per le attività di assistenza tecnica;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 ottobre 2023, n. 167, recante "Regolamento recante modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169";

VISTA la Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione anno 2024, emanata dal Ministro in data 19 marzo 2024, n. 107;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 marzo 2024, n. 57, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance" e in particolare l'art. 41, comma 3, ai sensi del quale "Fino all'adozione dei corrispondenti decreti di cui all'articolo 40, comma 2, e alla definizione delle procedure di conferimento degli incarichi dirigenziali di seconda fascia relativi alla nuova organizzazione del Ministero, continuano ad operare i preesistenti uffici di livello dirigenziale non generale e ciascun nuovo ufficio di livello dirigenziale generale si avvale dei preesistenti uffici";

VISTA la nota dell'Ufficio legislativo del 17 maggio 2024 prot. n. 13133, recante "Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 marzo 2024, n. 57, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 102 del 3 maggio 2024 – Chiarimenti e istruzioni operative" con la quale si forniscono le indicazioni in ordine al regime transitorio applicabile a far data dal 18 maggio 2024;

VISTA la circolare dell'Ufficio di Gabinetto dell'On. Ministro n. 8 del 31 luglio 2024, concernente "Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 marzo 2024, n. 57, recante Regolamento di organizzazione del ministero del-la cultura,



Cofinanziato
dall'Unione europea



DiAG-Dipartimento per l'Amministrazione Generale

Servizio V - Contratti e attuazione programmi dell'ex Segretariato Generale

Autorità di Gestione del Programma Nazionale "Cultura" FESR 2021-2027

Via del Collegio Romano, 27 - 00186 Roma (RM) - Tel.: (+39) 06 6723 2060

PEC: sa.servizio5@pec.cultura.gov.it - PEO: sa.adq-pncultura@cultura.gov.it / sa.servizio5@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE

Servizio V - Contratti e attuazione programmi dell'ex Segretariato Generale

Autorità di Gestione del Programma Nazionale "Cultura" FESR 2021-2027

degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance – Indicazioni sulla struttura organizzativa transitoria”;

CONSIDERATO in particolare che nella citata circolare del 31 luglio 2024 è chiarito che, a seguito della avvenuta registrazione da parte della Corte dei conti delle nomine dei Capi Dipartimento (prima fase attuativa della riforma organizzativa del Ministero disposta dal citato DPCM 57 del 2024), “nelle more del perfezionamento delle procedure di conferimento dei nuovi incarichi dirigenziali ai sensi del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 57 del 2024, le Direzioni generali, gli Uffici dotati di autonomia speciale di livello dirigenziale generale e i Servizi già afferenti al Segretariato generale continuano a svolgere regolarmente le loro funzioni e operano nell’ambito del competente Dipartimento, individuato sulla base delle funzioni attribuite dal nuovo regolamento di organizzazione”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2024, registrato alla Corte dei Conti il 30 luglio 2024 al n. 2155, con il quale è stato attribuito al dott. Paolo D’Angeli l’incarico di Capo del Dipartimento per l’amministrazione generale-DiAG;

VISTO il Decreto del 5 settembre 2024, rep. n. 270, recante “Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della Cultura”;

VISTO il Decreto del Capo Dipartimento per l’Amministrazione Generale 8 novembre 2024, n. 47, registrato dalla Corte dei Conti in data 29 novembre 2024 al n. 2993, recante la proroga dell’incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione del Servizio V -Contratti e attuazione programmi- nell’ambito dell’ex Segretariato Generale, conferito al dott. Nicola Macrì con decreto del Segretario generale 9 dicembre 2021, n. 1076;

VISTO il Decreto Ministeriale del 21 gennaio 2025, rep. n.12, recante “Atto di indirizzo concernente l’individuazione delle priorità politiche da realizzarsi nell’anno 2025 e per il triennio 2025 -2027”;

VISTO il Decreto dell’Autorità di Gestione del 28 gennaio 2025, rep. n. 31, recante “di istituzione del Gruppo di lavoro di valutazione dei rischi di frode sulle attività relative al PN “Cultura” FESR 2021-2027”;

VISTO il Decreto Ministeriale 31 gennaio 2025, n. 39, di adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2025-2027, adottato ai sensi e per gli effetti dell’art. 6 del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

CONSIDERATO che il citato Regolamento (UE) n. 2021/1060 attribuisce allo Stato membro e, da qui, all’Autorità di Gestione la Responsabilità di disporre e di assicurare un funzionamento efficace del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.), nonché di garantire che tutti gli scambi di informazioni tra i Beneficiari e le Autorità del programma siano effettuati mediante sistemi elettronici per lo scambio di dati in conformità dell’allegato XIV del Regolamento *de quo*;

VISTI gli articoli di competenza dell’Autorità di Gestione nel Titolo VI - Gestione e controllo del Regolamento (UE) n. 2021/1060 che sancisce le “Regole generali riguardanti gestione e controllo” e i “Sistemi di gestione e controllo standard” per definire gli obblighi in capo agli Stati Membri relativamente ai sistemi di gestione e controllo;

VISTO l’articolo 72 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, che attribuisce all’Autorità di Gestione la responsabilità della



Cofinanziato
dall’Unione europea



DiAG-Dipartimento per l’Amministrazione Generale

Servizio V - Contratti e attuazione programmi dell'ex Segretariato Generale

Autorità di Gestione del Programma Nazionale “Cultura” FESR 2021-2027

Via del Collegio Romano, 27 - 00186 Roma (RM) - Tel.: (+39) 06 6723 2060

PEC: sa.servizio5@pec.cultura.gov.it – PEO: sa.adq-pncultura@cultura.gov.it / sa.servizio5@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE

Servizio V - Contratti e attuazione programmi dell'ex Segretariato Generale

Autorità di Gestione del Programma Nazionale "Cultura" FESR 2021-2027

gestione del Programma allo scopo di conseguire gli obiettivi dello stesso;

CONSIDERATO che l'art 69 comma 2 stabilisce che "gli Stati membri assicurano la legittimità e regolarità delle spese incluse nei conti presentati alla Commissione e adottano tutte le azioni necessarie per prevenire, individuare, rettificare e segnalare le irregolarità, comprese le frodi";

CONSIDERATO che l'Autorità di Gestione del Programma, ai sensi dell'art. 74, paragrafo 1, lettera c) del Reg. 2021/1060 "pone in atto misure e procedure antifrode efficaci e proporzionate, tenendo conto dei rischi individuati";

TENUTO CONTO CHE con la nota EGESIF_14-0021-00 del 16/06/2014 "Valutazione dei rischi frode e misure antifrode efficaci e proporzionate" e relativi allegati, la Commissione Europea ha definito gli orientamenti destinati agli Stati membri e autorità responsabili in tema di "Valutazione dei rischi frode e misure antifrode efficaci e proporzionate";

CONSIDERATO che la suddetta nota EGESIF_14-0021-00 del 16/06/2014, indica l'autovalutazione dei rischi frode quale metodologia principale per l'individuazione dei rischi e la successiva istituzione di misure antifrode efficaci;

VISTE le Linee guida sulle modalità di comunicazione alla Commissione europea di irregolarità e frodi;

VISTO l'articolo 74, paragrafo 2 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, che stabilisce che le verifiche di gestione sono basate sulla valutazione dei rischi e proporzionate ai rischi individuati ex ante e per iscritto;

VISTA la "Comunicazione sulla strategia antifrode della Commissione" COM/2019/196 del 29/04/2019;

VISTA la Comunicazione della Commissione europea "Orientamenti sulla prevenzione e sulla gestione dei conflitti d'interessi a norma del regolamento finanziario (2021/C 121/01)" del 09 aprile 2021;

CONSIDERATO il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PN "Cultura" FESR 2021-2027, adottato con decreto dell'Autorità di gestione del 30 giugno 2023, n. 714;

CONSIDERATO che il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) dei programmi cofinanziati dai fondi strutturali a valere sulla programmazione 2021-2027, prevede che l'Autorità di Gestione individui e metta in atto procedure di segnalazione e rettifica delle irregolarità e frodi;

RICHIAMATO il Sistema di Gestione e Controllo del PN "Cultura" FESR 2021/2027, nella parte in cui, al punto 2.1.5.1, prevede, in attuazione del quadro normativo sopra richiamato, la costituzione di un Gruppo di lavoro per la prevenzione e il rilevamento delle frodi;

RILEVATA pertanto la necessità di istituire, in continuità con il precedente ciclo di programmazione e in coerenza gli orientamenti della Commissione europea sulla "Valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate" (nota EGESIF 14-0021-00 del 16.06.2014), un Gruppo di lavoro per la valutazione dei rischi di frode con il compito predisporre una "valutazione del rischio di frode del PN", sulla base delle misure di prevenzione, individuazione e mitigazione del rischio attuate a livello centrale;

CONSIDERATO che il Gruppo di lavoro per la valutazione dei rischi di frode è incaricato di garantire la conformità alle normative comunitarie e nazionali attraverso l'adozione di misure antifrode efficaci, la valutazione dei rischi, la sensibilizzazione, il controllo interno, la revisione regolare e l'elaborazione di una politica antifrode con azioni



Cofinanziato
dall'Unione europea



DiAG-Dipartimento per l'Amministrazione Generale

Servizio V - Contratti e attuazione programmi dell'ex Segretariato Generale

Autorità di Gestione del Programma Nazionale "Cultura" FESR 2021-2027

Via del Collegio Romano, 27 - 00186 Roma (RM) - Tel.: (+39) 06 6723 2060

PEC: sa.servizio5@pec.cultura.gov.it - PEO: sa.adq-pncultura@cultura.gov.it / sa.servizio5@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE

Servizio V - Contratti e attuazione programmi dell'ex Segretariato Generale
Autorità di Gestione del Programma Nazionale "Cultura" FESR 2021-2027

preventive e correttive;

ACQUISITA la disponibilità del Dott. Dario Pernicone, del Dott. Antonio Junior Intorcia e della Dott.ssa Raissa De Santis a rivestire il ruolo di componente del Gruppo di lavoro in parola;

CONSIDERATO che il citato Decreto dell'Autorità di Gestione, del 28 gennaio 2025, rep. 31, contiene mero errore materiali;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere all'aggiornamento del predetto Decreto del 28 gennaio 2025, rep. 31, in particolare all'articolo 2 rubricato "Gruppo di lavoro - Composizione";

DECRETA

Art. 1 – Valore delle premesse

Le premesse di cui sopra costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2 – Gruppo di lavoro - Composizione

- È istituito il Gruppo di lavoro per la valutazione dei rischi di frode sulle attività relative al PN "Cultura" FESR 2021/2027.
- Il Gruppo di lavoro è così composto:
 - Cristina Sturniolo, Funzionario III Area/F1, Servizio V dell'ex Segretariato Generale; Responsabile UO3 – Contratti e affidamenti – Autorità di Gestione;
 - Alessandro, Mazza Funzionario III Area/F2, Servizio V dell'ex Segretariato Generale; Responsabile UO4 – Controlli – Autorità di Gestione;
 - Antonio Junior Intorcia, Funzionario III Area/F1, Servizio IV dell'ex Segretariato Generale; Referente per la Gestione Finanziaria – Autorità di Gestione;
 - Raissa De Santis, Funzionario III Area /F1, Direzione Generale Bilancio; Responsabile di processo della UO1 Bilanci – Autorità Contabile
 - Dario Pernicone, Funzionario III Area /F1, Servizio VII dell'ex Segretariato Generale – Coordinatore dell'Ufficio del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) del MiC;

Art. 3 – Gruppo di lavoro – Attività

- Nell'ambito del PN Cultura FESR 2021/2027 le attività del Gruppo di lavoro sono finalizzate all'autovalutazione



Cofinanziato
dall'Unione europea



DiAG-Dipartimento per l'Amministrazione Generale

Servizio V - Contratti e attuazione programmi dell'ex Segretariato Generale

Autorità di Gestione del Programma Nazionale "Cultura" FESR 2021-2027

Via del Collegio Romano, 27 - 00186 Roma (RM) - Tel.: (+39) 06 6723 2060

PEC: sa.servizio5@pec.cultura.gov.it – PEO: sa.adq-pncultura@cultura.gov.it / sa.servizio5@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE

Servizio V - Contratti e attuazione programmi dell'ex Segretariato Generale

Autorità di Gestione del Programma Nazionale "Cultura" FESR 2021-2027

dell'impatto e della probabilità del rischio di frode, nonché all'individuazione e implementazione di controlli mitiganti proporzionati, volti alla riduzione dei rischi residui identificati mediante l'esercizio di autovalutazione, e sono svolte in stretto raccordo con tutti i soggetti istituzionali, interni ed esterni all'Amministrazione, competenti nella prevenzione, rilevamento e correzione delle irregolarità e del rischio di frode.

2. Il Gruppo di lavoro di cui all'art. 2 eseguirà e approverà un'autovalutazione del profilo di rischio di frode e delle correlate misure di contrasto con cadenza almeno annuale o in relazione al verificarsi di eventi o al riscontro di informazioni che possono incidere sull'autovalutazione ovvero richiedere un aggiornamento della stessa.
3. Il Gruppo di lavoro di cui all'art. 2 eseguirà e approverà le eventuali azioni di miglioramento e/o correttive da porre in essere.
4. Il Gruppo di lavoro di cui all'art. 2 trasmetterà gli esiti della propria valutazione anche all'Autorità Contabile per osservazioni e proposte di integrazione del Si.Ge.Co.
5. Il Gruppo di lavoro di cui all'art. 2, potrà avvalersi di professionalità tra il personale, interno o esterno, in forza all'Autorità di Gestione e all'Autorità di Contabile per approfondire specifiche questioni o tematiche ai fini dello svolgimento delle attività.
6. La partecipazione alle attività del Gruppo di lavoro di cui all'art. 2 non dà titolo a compensi, gettoni di partecipazione o indennità.
7. La formazione in materia antifrode è obbligatoria per i componenti del Gruppo di lavoro di cui all'art. 2. Gli stessi sono tenuti a seguire lo specifico modulo formativo organizzato dall'Autorità di Gestione del PN "Cultura" ed ogni altro corso in materia di antifrode segnalato dal Ministero.

Il presente Decreto è trasmesso all'Autorità Contabile, all'Autorità di Audit e sarà pubblicato sul sito web del PN Cultura.

Roma, 11 febbraio 2025

IL DIRIGENTE
AUTORITÀ DI GESTIONE
DEL PN CULTURA FESR 2021-2027
(Dott. Nicola Macri)



Cofinanziato
dall'Unione europea



DiAG-Dipartimento per l'Amministrazione Generale

Servizio V - Contratti e attuazione programmi dell'ex Segretariato Generale

Autorità di Gestione del Programma Nazionale "Cultura" FESR 2021-2027

Via del Collegio Romano, 27 - 00186 Roma (RM) - Tel.: (+39) 06 6723 2060

PEC: sa.servizio5@pec.cultura.gov.it – PEO: sa.adq-pncultura@cultura.gov.it / sa.servizio5@cultura.gov.it